

PREGHIERA

Dalla tua bocca, Gesù,
escono solo parole di grazia.

Perché allora riservarti un rifiuto sdegnato?
Certo non sei il primo a conoscere una tale sorte.
Altri profeti, prima di te, l'hanno sperimentata.
E tu non fai nulla per nascondertelo, anzi.
Certi episodi illustri, come quelli di Elia ed Eliseo.
E metti ognuno davanti alla sua responsabilità.

Non è facile accettare un Dio che ci visita a modo suo,
un Dio che non asseconda le nostre rappresentazioni,
un Dio che non è prigioniero delle nostre attese,
un Dio che non si lascia condurre sui nostri binari.

In te Dio rivela il suo volto di Padre,
la sua misericordia, la sua bontà smisurata.
Ma fo fa a modo suo, per strade inusuali,
percorrendo sentieri imprevedibili.

Sì, proprio tu, "il figlio di Giuseppe";
sei il Messia promesso, l'inviato di Dio.

E coloro che credono di conoscerti
rischiano di tagliarsi
fuori dalla salvezza
a portata di mano.

(Roberto Laurita)

S. GIACOMO APOSTOLO

PARROCCHIA

di MANDRIOLA

Bollettino N. 9 del 31 01 2021



IVª DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

In quel tempo, Gesù, entrato di sabato nella sinagoga, [a Cafàrnao,] insegnava. Ed erano stupiti del suo insegnamento: egli infatti insegnava loro come uno che ha autorità, e non come gli scribi.

Ed ecco, nella loro sinagoga vi era un uomo posseduto da uno spirito impuro e cominciò a gridare, dicendo: «Che vuoi da noi, Gesù Nazareno? Sei venuto a rovinarci? Io so chi tu sei: il santo di Dio!».

E Gesù gli ordinò severamente: «Taci! Esci da lui!». E lo spirito impuro, straziandolo e gridando forte, uscì da lui. Tutti furono presi da timore, tanto che si chiedevano a vicenda: «Che è mai questo? Un insegnamento nuovo, dato con autorità. Comanda persino agli spiriti impuri e gli obbediscono!». La sua fama si diffuse subito dovunque, in tutta la regione della Galilea. (Mc 1,21-28)



Quella Parola che rinnova

Nella Palestina del tempo c'erano sinagoghe non solo nei grandi centri, ma anche nelle piccole città e nei villaggi. Gli israeliti vi convenivano per la preghiera e per la lettura e la spiegazione della Scrittura.

Non solo gli scribi e gli anziani, ma ogni israelita poteva chiedere la parola e intervenire. È così che Gesù, a Cafarnaon, entra nella sinagoga e prende la parola per insegnare.

Con questo episodio Marco inizia il racconto dell'attività pubblica di Gesù e

inizia lo svolgimento del suo tema più importante: chi è Gesù? Due cose sono subito affermate con chiarezza, anche se non ancora svolte compiutamente (Marco le svilupperà piano piano lungo l'intero Vangelo): l'insegnamento di Gesù è nuovo e diverso da quello degli scribi, la sua autorità si impone persino agli spiriti maligni. «Erano stupiti del suo insegnamento, perché insegnava come uno che ha autorità e non come gli scribi». La stessa annotazione – con qualche variante – è ripetuta alla fine dell'episodio: «Che è mai questo?»

Una dottrina nuova insegnata con autorità». Come si vede, l'interesse principale di Marco riguarda l'insegnamento di Gesù, non però il che cosa, ma il come, non il contenuto ma le modalità.

E difatti per ora nulla si dice di preciso sul contenuto dell'insegnamento: c'è tempo per farlo. L'evangelista svolge l'argomento secondo una sua pedagogia che va rispettata. Marco avverte subito che l'insegnamento di Gesù colpisce e fa problema, e non è assimilabile agli schemi conosciuti. Così sorge la domanda: che è mai questo?

Insegnamento nuovo non significa semplicemente

qualcosa di non mai detto prima o di non mai sentito altrove. Non si tratta semplicemente di una novità cronologica.

Nella parola di Gesù si avverte la presenza della novità di Dio, una novità qualitativa: qualcosa che ti rigenera, rinnova e ringiovanisce. La parola di Dio – che risuona nell'insegnamento di Gesù – è nuova, sorprendente, inaspettata, anche se, dopo averla sentita, comprendi che era proprio la parola che andavi cercando, magari senza saperlo. Ma c'è anche un secondo tema che interessa l'evangelista: il primo gesto compiuto da Gesù è la liberazione di un indemoniato. Un uomo posseduto dal demonio, dà in smanie durante il servizio liturgico: Gesù lo mette a tacere, seccamente: «Taci ed esci da costui».

Lo spirito è costretto a obbedire e l'uomo, liberato dallo spirito disgregatore, ritrova se stesso. Gli esorcismi erano di moda e la letteratura rabbinica ne parla, ma per lo più erano lunghi, strani e complicati. Gesù invece si impone allo spirito impuro semplicemente con un comando. È per questo che la folla si meraviglia.

CALENDARIO LITURGICO SS.MESSE

+ feste di precetto

Sabato 30

Ore 8:00 def.ti Adriano - Luigi - Anna.
Ore 18:00 def.ti Delia - Maurizio - Lino - Avieno Tina.

+ Domenica 31 IV^a Tempo Ordinario

Ore 8:00 def.to Raimondo e def.ti Fam Fanin.
Ore 10:00 def.to Luigi - def.ti Fam. Pastò

Lunedì 01 02

Ore 8:00 def.ti d. Sergio - d. Alfredo - d. Luigi.

Martedì 02

Presentazione del Signore al tempio.
Festa della Candelora
Ore 8:00 def.ti della parrocchia - def.ti Fam. Giugliardi.
Ore 18:30 def.ti della parrocchia

Mercoledì 03

Ore 8:00 def.ti Fam. Buzzi - Favino.

Giovedì 04

Ore 8:00 def.ti Diana - Tamara - Stefano.

Venerdì 05

Ore 8:00 def.ti Benvenuto - Jole - Giuseppe.

Sabato 06

Ore 8:00 def.ta Edy.
Ore 18:00 def.ti Fam. Ferrarese - Tamburin - Lubiana - def.ti Michele - Maria - Luigi.

+ Domenica 07 V^a Tempo Ordinario

Ore 8:00 def.to Nicola - def.ti Fam. Varotto - Brancalion - def.ti Giorgio - Danilo - Rina.
Ore 10:00 def.ti Fam. Migliorato.

COMUNITA' MANDRIOLA

Tel. 049 680900 Cell 3492207129

parrocchia@mandriola.org

paolo.bicciato@diocesipadova.it

www.mandriola.org

https://t.me/ParrocchiaMandriola

Orario uff. Parrocchiale:

dalle 16:00 alle 18:00 tutti i giorni
sabato e domenica

COMUNICAZIONI

Martedì 02

Festa della Candelora: presentazione di Gesù al Tempio (40 giorni dalla nascita-Natale).

- ore 8:00 S. Messa e benedizione delle candele, simbolo di Gesù - luce.

- ore 18:30 S. Messa

- ore 20:30 gruppo mariano di preghiera.

Venerdì 05 I° venerdì del mese

- al mattino, visita e comunione ai malati e anziani.

- ore 20:45 per-corso formativo in preparazione al sacramento di matrimonio.

Domenica 07 I^a domenica del mese, giornata Caritas.

- raccolta di offerte e generi alimentari per famiglie in difficoltà.

PS.

- per chi desidera la visita e benedizione della famiglia: sono disponibile, con preavviso (don Paolo 3492207129)

INIZIATIVA "COPERTE"

il gruppo di catechisti, di Iniziazione Cristiana, propone ai genitori dei ragazzi e di tutta la parrocchia, una raccolta di denaro per l'acquisto di coperte per i senza fissa dimora. Saranno distribuite per mezzo di alcune realtà impegnate in questo servizio: CARITAS, S. EGIDIO, S. VINCENZO, SUORE ELISA-